

Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del Codice civile di corredo al bilancio d'esercizio al 31.12.2023

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)
Capitale sociale: Euro 110.192 i.v.
Cod. fisc. - P. IVA - Reg. Imp. di RN 03790660405 – N. Rea RN - 308689
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Anthea S.r.l.

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)

Capitale sociale: Euro 110.192 i.v.
Cod. fisc. - P. IVA - Reg. Imp. di RN 03790660405 – N. Rea RN - 308689
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Anthea S.r.l.

“Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del Codice civile di corredo al bilancio d’esercizio al 31.12.2023”

Signori Soci,

Il bilancio che Vi presentiamo, riferito all’esercizio 2023, registra un valore della produzione pari a Euro 2.276.681 e chiude con un risultato positivo netto pari a Euro 135.987 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per Euro 64.709.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L’esercizio 2023 si è caratterizzato per una significativa contrazione del fatturato caratteristico di circa l’ 8,2% rispetto all’anno precedente, imputabile ad una flessione della mortalità dopo i picchi registrati nel periodo della pandemia Covid ed all’andamento ciclico che caratterizza il settore dei Servizi Funebri oltre che per un contestuale aumento dei costi di produzione dovuto al fenomeno inflattivo, che solo in parte è stato possibile recuperare con aumenti dei listini di vendita.

A sostegno del mantenimento dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell’azienda, nel corso dell’esercizio sono stati effettuati diversi interventi, miranti soprattutto a contenere i costi di struttura e i costi indiretti; tra i principali per benefici economici apportati, citiamo i consistenti risparmi ottenuti grazie al distacco di 2 operai necrofori presso la controllante Anthea Srl per l’intero secondo semestre del 2023, ed alla revisione del contratto di Licensing con la controllante Anthea Srl per lo sfruttamento del marchio il cui meccanismo di remunerazione del canone è stato parametrizzato in base a delle fasce di fatturato (nel sistema previgente il canone era flat pari al 5% del fatturato).

Alla data di chiusura del presente bilancio, le vendite del primo bimestre dell'esercizio 2024 registrano un significativo incremento sia rispetto alle vendite del primo bimestre 2023 (+19%) e sia rispetto al Budget 2023 (+26%).

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La struttura organizzativa al 31 dicembre 2023 registrava 14 addetti, di cui n. 7 impiegati e n. 7 operai.

Non si è registrato turn over del personale nel corso dell'esercizio 2023.

L’attività di coordinamento e direzione, anche per l'esercizio 2023, è stata gestita in service dalla controllante Anthea S.r.l., che ha provveduto all’attività contabile, organizzativa, alla gestione degli acquisti, dei sistemi informativi, della flotta e del personale in base a quanto stabilito da specifico contratto.

Analogamente il marchio AMIR è di proprietà della controllante Anthea ed è concesso in licenza d’uso, dietro il versamento di royalties.

RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI PER L’ANNO 2023

La società ha rispettato gli obiettivi strategici assunti per il 2023 nella misura del 100%.

<p>AMIR Onoranze Funebri s.r.l. - obiettivi strategici anno 2023 al 31/12/2023</p>

obiettivi assegnati		conseguimento al 31/12/2023			
A	B	C	G	H	I
	OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati	BREVE RELAZIONE	% di raggiungimento al 31/12/2023	% di raggiungimento ponderata al 31/12/2023 (C x H)
1	Mantenimento della propria quota di mercato compatibilmente con le dinamiche dell'incidenza della mortalità	50%	L'obiettivo è stato raggiunto: la quota di mercato è stata preservata	100%	50%
2	Perseguimento costante dell'Equilibrio economico-finanziario	30%	L'obiettivo è stato raggiunto: l'equilibrio economico-finanziario è stato conseguito	100%	30%
3	implementazione nuovo assetto organizzativo	20%	L'obiettivo è stato raggiunto: il nuovo assetto organizzativo è stato realizzato	100%	20%
TOTALE		100%			100%

OBIETTIVI SUL COMPLESSO SPESE DI FUNZIONAMENTO - EVIDENZE NUMERICHE

Documento di verifica del rispetto dell'Atto di Indirizzo (Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 16/05/2017):

"Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico del Comune di Rimini"

AMIR OF SRL - C.E. 2023	C.E. Consuntivo 2023		Media dei C.E. Consuntivi esercizi 2020-2021-2022	
VERIFICA OBIETTIVI SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Totale Valore della Produzione	2.276.681	100,0%	2.449.440	100,0%
a) "Complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali)	2.041.306	89,7%	2.199.131	89,8%

L'obiettivo / soglia costituito dall'aggregato dei costi indicati, relativi alla media degli ultimi 3 bilanci chiusi, è stato raggiunto, determinando un leggerissimo delta positivo di 0,1 punti percentuali (consuntivo 2023 89,7% contro obiettivo triennio 89,8%).

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding S.p.a. (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emanate.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):
La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:
La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.
- 3) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:
L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato superiore a 1 (2023 4,8 - 2022 8,8 - 2021 6,4)
- 4) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:
Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato ampiamente al di sotto della soglia di allarme (2023 0,02% - 2022 0,02% - 2021 0,02%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori

della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando “senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”.

INDICI DI BILANCIO	2023	2022	2021
a) indicatori di redditività			
Roe	9,7%	9,3%	6,2%
Roi	8,9%	9,5%	5,3%
Ros	7,5%	6,7%	3,8%
Ebit	170.666	162.662	87.716
Ebitda	235.375	239.486	176.828
b) indicatori di solidità patrimoniale			
Leverage o rapporto di indebitamento	1,4	1,4	1,4
Quoziente (indice) di struttura	4,8	8,8	6,4
c) indicatori di liquidità			
Posizione finanziaria netta	-226.130	-455.934	-1.093.096
d) Altri			
Peso Oneri finanziari (incid% sul fatturato)	0,02%	0,02%	0,02%
Durata dei crediti a breve termine*	31	22	28
Durata dei debiti a breve termine	100	73	91

*NB! dall’esercizio 2021 la formula è stata modificata, considerando i soli crediti commerciali a breve e non anche i crediti vari a breve, in quanto si ritiene che tale configurazione esprima più chiaramente la dinamica commerciale.

Il **Roe** esprime in sintesi la redditività dell’impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L’indice si presenta sempre positivo nell’ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, l’indice manifesta un leggero incremento, passando dal 9,3% del 2022 al 9,7% del 2023; tale risultato è dovuto essenzialmente agli interventi effettuati a sostegno della marginalità aziendale (tramite contenimento di alcune voci di costi indiretti), erosa dall’aumento dei costi di produzione, che solo parzialmente sono stati recuperati dall’aumento dei listini di vendita.

Il **Roi**, definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l’indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell’azienda di generare profitti.

L’indice si presenta sempre positivo nell’ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, questo indice registra una leggera contrazione rispetto al precedente esercizio (dal 9,5% del 2022 all’8,9%), in quanto l’incremento degli investimenti (soprattutto a causa dell’acquisizione di un nuovo carro funebre) è stato più che proporzionale rispetto all’incremento del risultato operativo.

Il **Ros**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, anche in questo caso l'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio (si passa dal 6,7% del 2022 al 7,5% del 2023), è principalmente ascrivibile ai sopraccitati interventi a sostegno della marginalità aziendale, che hanno migliorato il risultato, pur a fronte di una contrazione del fatturato.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria, di quella straordinaria e di quella tributaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Soprattutto a causa del significativo sopraccitato contributo alla marginalità, seppur a fronte di una riduzione del fatturato, l'Ebit nel 2023 registra una leggera crescita in valore assoluto (da Euro 162.662 del 2022 ad Euro 170.666 del 2023), ed un analogo incremento in termini di incidenza percentuale (dal 6,7% al 7,5%).

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, il dato registra una leggerissima contrazione, passando da Euro 239.486 del 2022 ad Euro 235.375 dell'esercizio in chiusura (-1,7%), ma tale decremento risulta meno che proporzionale rispetto al calo del fatturato (-8,2%), determinandosi così un leggero miglioramento in termini di incidenza percentuale (dal 9,9% al 10,3%).

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso resta stabile ad 1,4 (così come nel 2022), confermando l'adeguatezza del valore per la tipologia di impresa e mercato.

Il **quoziente (indice) di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate.

La nostra società presenta un quoziente di 4,8 (in contrazione rispetto l'8,8 del 2022, prevalentemente a causa della crescita delle immobilizzazioni superiore alla crescita del patrimonio netto e passività consolidate); questo indica che l'azienda presenta una struttura finanziaria solida.

La **posizione finanziaria netta** rappresenta, sotto forma di misura dell'indebitamento aziendale, la situazione finanziaria della società verso il mondo finanziario.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta di Euro -226.130 presenta una significativa contrazione rispetto l'esercizio precedente (-Euro 455.934 nel 2022); si evidenzia che tale risultato è dovuto principalmente alla sottoscrizione di nuovi certificati di deposito, per la durata di 12 mesi ed un importo di Euro 1.000.000, (in sostituzione dei precedenti per Euro 800.000) effettuati a fine esercizio 2023, con la volontà di cogliere un significativo beneficio finanziario venutosi a creare con l'ulteriore aumento dei tassi attivi avvenuto nel corso dell'anno.

Riepilogando, l'insieme degli indici evidenzia oggettivamente un buono stato aziendale, rilevato sotto tutti i profili di analisi, ovvero sui piani economico, patrimoniale e finanziario, esprimendo in estrema sintesi, una sostanziale solidità dell'azienda mantenuta nel tempo.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art D.lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma secondo si dà atto che non vi sono state durante il 2023 attività di ricerca e sviluppo che rivestano carattere significativo per l'andamento della società.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si evidenzia l'esposizione della società al rischio di credito: si tratta di un generico rischio commerciale, comunque contenuto, da cui deriva un'attenta gestione del credito, con l'eventuale ricorso dell'affidamento delle pratiche che presentano rischio di inesigibilità ad un legale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 è stato caratterizzato da una vistosa contrazione del mercato funebre locale, in linea con un andamento ciclico tipico del settore ma aggravato dalla regressione dell'indice di mortalità che si è riassetato dopo il periodo della pandemia, inducendo una significativa riduzione del numero dei servizi svolti. E' rimasta comunque sostanzialmente invariata la nostra quota di mercato. Inoltre, il persistere dell'aumento dell'inflazione ha continuato a far lievitare i costi di produzione dei servizi e anche quest'anno si è dovuto procedere con una manovra correttiva dei listini di vendita "leggera" per evitare di inficiare la competitività rispetto ai diretti concorrenti.

Per compensare l'impatto negativo sulla marginalità aziendale, sono state prese una serie di iniziative miranti a contenere i costi indiretti e di struttura: tra le più efficaci si evidenzia la revisione del contratto di Licensing e il distacco di 2 operai presso la controllante Anthea a partire dal secondo semestre del 2023. Nel corso del 2024, grazie all'uscita di due necrofori di Anthea per raggiunti limiti di età e per dimissioni volontarie, il distacco verrà trasformato in un trasferimento definitivo.

È stata completata l'implementazione di un software per la gestione più efficace dei servizi funebri e della parte operativa in generale, mentre si è deciso di rimandare agli anni futuri la sostituzione del pacchetto utilizzato per la gestione della contabilità, a fronte delle rassicurazioni ricevute dalla software house di prolungare l'assistenza anche nel prossimo triennio. È stata affrontata con il Comune di Rimini la tematica dello sviluppo futuro della Società e nel 2024, auspicabilmente, dovrebbero essere assunte decisioni in merito soprattutto alla proposta di costruzione di una casa funeraria. Al momento, l'orientamento del Comune di Rimini è quello di mantenere la partecipazione di Amir Of srl.

Ove la dinamica di bilancio lo consenta, si procederà con l'organizzazione di un'altra edizione del festival TRA presumibilmente nella stagione autunnale.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

La società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per la prevenzione delle diverse tipologie di

reato contemplate dal D.lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto"). L'Organismo di Vigilanza ha esaminato il Modello e lo ha ritenute idoneo. Eventuali aggiornamenti saranno valutati durante il 2024.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata pianificata e organizzata attraverso riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato, la Società sta svolgendo le seguenti attività:

- sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei dipendenti e il loro contributo all'attività di prevenzione rischi;
- attivazione di una casella di posta elettronica dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni trasmesse e per le comunicazioni da parte di interlocutori esterni.

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere la Società ha in corso le seguenti attività:

- mantenere aggiornata una sezione "Decreto 231" nel sito web aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e l'indirizzo della casella di posta esclusivo dell'ODV;
- predisporre clausole contrattuali volte a regolamentare l'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.

Le attività che l'Organismo prevede di svolgere nel corso del 2024 sono individuate preventivamente nel Piano annuale delle attività dell'ODV, che individua, in termini generali, le procedure e i protocolli da verificare, la definizione dei tempi e delle eventuali risorse da impiegare.

Il Piano prevede le seguenti attività dell'Organismo:

- attività di auditing da parte dell'ODV sui principali referenti aziendali mediante controlli programmati ed a sorpresa;
- formazione ed informazione per dipendenti, clienti, appaltatori e collaboratori.

Alle attività programmabili si affiancherà ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e diversa con le società correlate, come evidenziato nel seguente prospetto riepilogativo:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Anthea S.r.l.	0	41.561	238.602	136.022
Comune di Rimini	0	16.768	42.848	0
Comune di Santarcangelo di R.	0	345	1.730	0
Comune di Bellaria I.M.	0	0	0	0
Comune di Comune di Morciano di R.	0	52	155	0
Totali	0	58.726	283.335	136.022

Si precisa che i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio chiuso, ovvero quello relativo all'esercizio 2022, sono esposti nella nota integrativa.

QUOTE PROPRIE AZIONI E/O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciarie od interposta persona, né ci sono state movimentazioni in tal senso nel corso dell'esercizio.

PROPOSTA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio della Vostra società evidenzia un utile di Euro 135.987, che Vi proponiamo di destinare interamente a Riserva Straordinaria.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Rimini, 23 marzo 2024

Amministratore Unico
Ing. Tommaso Morelli
FIRMATO